

I MERCATI

Uno sguardo al domani per biologico e natura

La crisi morde sempre più forte nei consumi alimentari: il punto a Sana 2012 sulle nicchie del benessere & bio

di **Elena Giordano**



Erboristeria, cosmesi naturale e alimentazione biologica certificata si ritrovano nuovamente all'appuntamento fieristico di Sana, che si terrà a Bologna dall'8 all'11 settembre. L'evento è particolarmente atteso dagli operatori specializzati, che saranno affiancati dalla consueta presenza di buyer stranieri. Tre i settori espositivi, Alimentazione, Benessere, Altri prodotti naturali.

Enti certificatori bio

All'interno dello spazio dedicato all'alimentazione si ritrovano anche i più rilevanti enti certificatori biologici presenti nel nostro Paese, tra cui Ccpb, Icea, Bioagricert, Bios, Imc, Ecocert, QCertificazioni, Suolo e Salute, Demeter. L'edizione 2012 dell'Osservatorio sul mercato bio italiano sarà curata dall'istituto Nomisma, con la collaborazione di Federbio, la federazione interprofessionale del biologico italiano. I dati, al momento ancora non disponibili, analizzeranno le caratteristi-

che della filiera biologica italiana, a partire dal settore agricolo, passando per quello industriale, fino all'andamento del mercato, per definire il contesto economico all'interno del quale si inserisce il profilo dei bisogni, delle preferenze e dei comportamenti di acquisto dei consumatori italiani verso i prodotti alimentari biologici. La struttura del settore agricolo e l'andamento del mercato saranno analizzati attraverso dati messi a disposizione da Sinab, Ismea e dal rapporto Fibl-Ifoam. L'atteggiamento dei consumatori verrà invece analizzato tramite un'indagine diretta, condotta ad hoc.

Le eccellenze

Nell'ambito espositivo, a essere maggiormente sotto i riflettori saranno i prodotti esposti nell'area Novità, che ospita referenze immesse sul mercato a partire da ottobre 2011 e caratterizzati da elementi di novità nella fase di produzione, trasformazione, confezionamento e nel

packaging, con particolare riferimento ai temi della sostenibilità ambientale. Si tratta di prodotti sottoposti al giudizio dei visitatori della fiera (nella scorsa edizione risultarono vincitori Baule Volante, nella categoria Alimentazione con biscotti e cracker della Linea Benessere; L'Erborario con la linea acido ialuronico per la categoria Benessere; Coop Italia con cancelleria, carta e scrittura e pannolini "I riutilizzabili", della Linea Vivi Verde, per la categoria Altri Prodotti). Il premio si affianca a quello per il Locale Bravo Bio riservato a bar, pizzerie, ristoranti e hotel che utilizzano in tutto o in parte prodotti certificati biologici e biodinamici.

Dedicato alle erboristerie, e giunto alla sua seconda edizione, è invece il premio Sana Award Benessere, diviso in quattro categorie, che intende premiare le erboristerie per l'innovazione negli strumenti di comunicazione e contatto con il cliente e per la qualità del servizio reso. ■

Due domande a...



Marco Momoli, direttore di Sana

Quale l'andamento del settore che secondo lei emergerà a Sana 2012?

Possiamo parlare di sensazioni, in attesa dei dati definitivi di Nomisma. Nonostante la situazione di crisi che pervade il Paese, il settore biologico e naturale vanta ancora dei numeri positivi. Rispetto al passato probabilmente non sono più a due cifre, ma restano pur sempre prestazioni positive.

Quali nuove prospettive per questo mercato?

Una, molto forte, è quella dell'internazionalizzazione. I mercati esteri del resto sono un buono sbocco per le aziende italiane, specie da quando l'accordo tra Unione Europea e Stati Uniti prevede l'equivalenza reciproca delle certificazioni biologiche per i prodotti. Segnale che gli Stati Uniti hanno un'attenzione speciale nei confronti di quello che loro chiamano "organic", cioè il biologico, e che il mercato è molto sviluppato. I prodotti italiani portano in dote, oltre alla qualità oggi certificata, anche il plus del "made in Italy", che ha un fortissimo appeal.